Codice A1816A

D.D. 14 settembre 2016, n. 2435

Legge Regionale 09.08.1989 N. 45 - Lavori di livellamento terreno e formazione di trincee drenanti, livellamento ed aratura profonda per reimpianto di vigneto in Comune di Treiso (CN), Loc. Garassino - Lotto NORD - Proponenti: Soc. Agr. FRANCO MIROGLIO s.s. - Loc. Carretta, 2 - Piobesi d'Alba (CN) e Soc. TERRE MIROGLIO, TENUTA CARRETTA, MALGRA' & VILLA BAGLIO S.r.l. - Loc. Carretta, 2 - Piobesi d'Alba (CN).

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 8.7.2008 n. 23, art. 17;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

CONSIDERATO che con nota del 23/11/2015 era pervenuta alla Provincia di Cuneo la richiesta di autorizzazione per il progetto in esame;

PRESO ATTO che, per gli effetti della L.r. 23 del 02/10/2015, la richiesta di autorizzazione è stata trasferita per competenza alla Regione Piemonte, a far data dal 01/01/2016, e che pertanto da tale data la Regione Piemonte è l'Ente competente ad emettere l'autorizzazione di cui alla L.r. 45/89;

VISTA la nota prot. 12746 del 18/03/2016 con la richiesta di documentazione integrativa;

VISTA la documentazione integrativa n° 33889 del 03/08/2016 pervenuta alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, con allegato il nulla osta, con prescrizioni, della Provincia di Cuneo – Settore Viabilità - Reparto di Alba, in quanto i lavori in oggetto sono in adiacenza alla SP. N.3 – Treiso “dei Rizzi”;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali soddisfano le esigenze tecniche rispettando le prescrizioni di seguito riportate;

IL DIRIGENTE

VISTI gli art. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare - ai sensi della Legge regionale 9.8.89 n.° 45 (e ai sensi della L.R. 23/2015) – la Società Agricola FRANCO MIROGLIO s.s., con sede in Loc. Carretta, 2 - Piobesi d'Alba e la Società TERRE MIROGLIO, TENUTA CARRETTA, MALGRA' & VILLA BAGLIO S.r.l. con sede in Loc. Carretta, 2 - Piobesi d'Alba, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo, in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, necessarie alla realizzazione lavori di sistemazione agraria e realizzazione di sistemi di drenaggio per il reimpianto di vigneto (LOTTO NORD) per una superficie totale stimata in 9.200 mq. ed una volumetria risultante di 5.519 mc. ca. - sommando le quantità di scavo e riporto, sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata, iscritti al N.C.T. Comune di Treiso, Foglio 5, Mappali 15, 16, 17, a condizione che i lavori

siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che verrà conservato agli atti, con l'aggiunta delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti, in particolare quelle relative alle modalità di realizzazione delle trincee drenanti;
2. alla sommità della scarpata stradale, al margine dell'appezzamento in oggetto, dovrà essere realizzato un fosso "di guardia" utile per la raccolta e convogliamento di tutte le acque superficiali, di dimensioni adeguate;
3. i lavori di rimodellamento del versante non dovranno creare criticità alla scarpata e al corpo Stradale Provinciale. Tale scarpata dovrà essere riprofilata e alleggerita mediante il taglio delle essenze arboree senza asportazione delle ceppaie;
4. l'impianto del vigneto dovrà essere eseguito ad una distanza minima di 4 metri dal confine stradale costituito dalla ciglio della scarpata;
5. la fascia prescritta al punto precedente dovrà essere mantenuta stabilmente inerbita con un idoneo miscuglio, nonché rivegetata tramite essenze arboree ed arbustive autoctone con alta capacità di radicamento, al fine della difesa da scivolamenti superficiali del terreno;
6. dovranno essere realizzate prima le opere di regolarizzazione del versante e poi le opere di drenaggio profondo. Tali opere, al fine di risultare conformi alle verifiche di stabilità, dovranno raggiungere una profondità adeguata a garantire il drenaggio dell'intero spessore della coltre costituita da riporti più il terreno agrario (contatto tra orizzonti di copertura e substrato): al vertice delle linee di drenaggio andrà inserito un pozzetto di controllo;
7. sia durante i lavori che al termine dei medesimi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento, evitando sia il deflusso incontrollato che la formazione di ristagni localizzati. Tale sistema di smaltimento dovrà essere mantenuto in efficienza con una costante opera di manutenzione e pulizia.
8. a scavi ultimati dovrà essere verificata la funzionalità del sistema di drenaggio profondo;
9. entro per la prima stagione vegetativa utile al termine dell'impianto dovrà essere realizzata una copertura continua, da mantenere stabilmente, tramite un adeguato inerbimento del suolo, in corrispondenza delle interfile del vigneto;
10. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
11. qualsiasi modifica rispetto al progetto agli atti, con particolare riferimento a quelle che dovessero rendersi necessarie nel caso di difficoltà esecutive dovrà essere oggetto di specifica istanza di variante;
12. dovrà essere data comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore Scrivente (Settore Tecnico Regionale di Cuneo), al Corpo Forestale dello Stato (Via Gobetti, 18 – 12100 Cuneo);
13. al termine dei lavori dovrà essere prodotta un'apposita relazione di fine lavori, nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo a garanzia delle opere realizzate nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e idrogeologico della zona d'intervento (compreso il collaudo dell'efficienza delle opere di drenaggio), con allegata documentazione fotografica che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato con il progetto agli atti e le prescrizioni qui dettate.

I lavori dovranno terminare entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti. In particolare si precisa che il presente parere ha valutato - così come previsto della LR 45/89 - la compatibilità ambientale tra “l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti l'intervento in progetto”.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è inoltre soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Per il Responsabile di Settore
Il Responsabile Vicario
Arch. Adriano Bellone